

PROVINCIA DI TORINO

DELIBERAZIONE n. 10



**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL
COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE.**

All'appello risultano:

COGNOME e NOME	PRESENTE
BIONDI Bruno - Sindaco	Sì
DURBANO Mauro - Assessore	Sì
ROLANDO Dante - Vice Sindaco	Sì
Totale Presenti:	3
Totale Assenti:	0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Signor **VELOCE Dott. Guido** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI SAN COLOMBANO BELMONTE.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e del regolamento dei controlli interni (Delibera C.C. n. 3 dell'11/02/2013), vengono espressi i seguenti pareri dai Responsabili dei servizi, in ordine rispettivamente:

a) alla regolarità tecnica → Si esprime parere favorevole

IL/LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VELOCE Dott. Guido

Ufficio Proponente: Il Segretario Comunale VELOCE Dott. Guido _____

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012, n. 265, avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D.Lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l’art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *“Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell’art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001”*;

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell’intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell’articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest’ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell’Ufficio per i procedimenti disciplinari;
- l’Organismo indipendente di valutazione dell’Amministrazione (OIV nel caso specifico il Segretario Comunale) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l’amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comunque, in tempo per consentire l’idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”* ;

PRESO ATTO della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice, e, in particolare, che, mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune di San Colombano Belmonte dal 06.02.2014 al 14.02.2014 per il coinvolgimento degli stakeholder ;

PRESO ATTO che entro il 14.02.2014 non è pervenuta alcuna osservazione;

ACQUISITO il parere favorevole obbligatorio dell'O.I.V.; nel caso specifico del Segretario Comunale

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita del parere di regolarità contabile;

PROPONE

- DI APPROVARE, per le motivazioni esposte nella premessa narrativa, il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;

- DI DARE atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;

- DI DEMANDARE all'Ufficio Segreteria la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai Responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;

- DI DEMANDARE ai Responsabili di ciascuna Area idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;

- DI DEMANDARE ai Responsabili di ciascuna Area le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;

- DI DARE ATTO che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";

SUCCESSIVAMENTE, stante l'urgenza, la G.C. con separata votazione palese, unanime e favorevole, **propone** di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 c. 4 D.Lgs.267/2000.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTI i pareri preventivi emessi dai responsabili dei servizi;

VISTA la proposta di cui sopra;

CON voti unanimi favorevoli espressi ai termini di legge;

DELIBERA

DI approvare la proposta relativa all'oggetto.

DI dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile con successiva votazione unanime favorevole espressa ai sensi di legge;

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
BIONDI Bruno

IL SEGRETARIO COMUNALE
VELOCE Dott. Guido

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 D.Lgs. n. 267/2000)

N. 56 Reg. pubbl.

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 03-apr-2014 all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai Capigruppo.

San Colombano Belmonte, li 03-apr-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D.Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che la suesesa deliberazione , non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 D.Lgs. n. 267/2000 in data.13/04/2014.

IL SEGRETARIO COMUNALE

=====

VISTO: Si esprime parere **FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 in ordine alla regolarità:

PARERE CONTABILE

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA
()

PARERE TECNICO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(VELOCE Dott. Guido)

=====